



Comune di San Giuliano Terme

PROVINCIA DI PISA

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

(ai sensi dell'artt. 37 e 38 della Legge Regione Toscana n. 65, 12 novembre 2014)

OGGETTO: Adozione del Piano Operativo Comunale ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale del 10 novembre 2014 numero 65 "Norme per il governo del territorio".

Premessa

Le funzioni del Garante dell'informazione e della partecipazione, come definite dall'articolo 4 del Regolamento n. 4/R del 14 febbraio 2017 (più avanti R 4/R), consistono nell'attuare il programma delle attività di informazione e partecipazione contenuto nell'atto di avvio del procedimento di un atto di governo ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 65 del 10 novembre 2014.

Ricordo che per 'informazione' si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma c) del ricordato R 4/R, "la conoscibilità di tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione procedente, tra l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 65/2014, fino alla pubblicazione dell'avviso di approvazione dell'atto ai sensi dell'articolo 19 della l. r. 65/2014".

Per 'partecipazione' invece si intende, ai sensi dell'articolo 2 comma d) del R 4/R, "la possibilità per i cittadini e i tutti i soggetti interessati, di contribuire alla formazione degli atti di governo del territorio, attraverso una pluralità di sedi o occasioni pubbliche, in cui possono essere espresse valutazioni di merito, raccomandazioni e proposte, in cui possono essere offerti elementi di conoscenza del territorio che arricchiscano la qualità progettuale degli atti di governo".

Nel rispetto dell'articolo 38, comma 2 della LR 65/2014, il Garante deve predisporre un rapporto sull'attività svolta tra l'avvio del procedimento e l'adozione dell'atto di governo in cui deve dare conto, come determinato dall'articolo 36, comma 3 della LR 65/2014, dei risultati raggiunti e del rispetto dei livelli partecipativi conseguiti nel rispetto delle apposite linee guida. Tale rapporto costituisce il contributo per l'amministrazione procedente ai fini della definizione dei contenuti dell'atto di governo e delle determinazioni motivatamente assunte.

Attività di informazione svolte riguardo l'oggetto

A seguito dell'avvio del procedimento ovvero della Delibera di Giunta Comunale numero 63 del 30 marzo 2017, è stato predisposto sul sito istituzionale del Comune un apposito spazio dedicato alla procedura per il POC raggiungibile dalla home dello stesso attraverso un apposito bottone.

La pagina principale di questo spazio, "Piano Operativo Comunale (POC)", contiene una premessa sulla necessità da parte dell'amministrazione di dotarsi di un nuovo strumento urbanistico, una breve introduzione al Piano Operativo Comunale, un paragrafo dedicato alle attività di informazione e partecipazione (con link ad una pagina dedicata – vedi più avanti), l'approfondimento sulle varie fasi del procedimento (costantemente aggiornata) e i referenti dello stesso.

Nella pagina "Piano Operativo Comunale: avvio del procedimento" sono stati pubblicati in PDF liberamente scaricabili tutti gli atti posti in essere dall'amministrazione precedente: avviso di avvio del procedimento, testo della Delibera di Giunta Comunale numero 63 del 30 marzo 2017 comprendente la relazione del responsabile del procedimento Architetto Monica Luperi, relazione avvio, elenco del quadro conoscitivo di riferimento, stato di attuazione della pianificazione comunale, relazione fabbisogno abitativo, rigenerazione urbana, ricognizione geologica, tavole (5) del territorio urbanizzato e il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica. Gli elaborati sono stati depositati anche presso gli uffici del Settore 2 Tecnico, Assetto ed Opere Pubbliche – Servizio Urbanistica dove erano consultabili previo appuntamento.

Nella pagina "Piano Operativo Comunale: informazione e partecipazione" sono state elencate tutte le attività ritenute necessarie per assicurare la partecipazione.

Attività di partecipazione svolte riguardo l'oggetto

Come specificato nella breve guida predisposta per illustrare le procedure del Piano Operativo Comunale e nella sezione "Avvio del procedimento" della pagina "Piano Operativo Comunale (POC)" sono state organizzate quattro assemblee pubbliche aperte alla cittadinanza attiva, agli enti e alle istituzioni, agli attori economici, ai professionisti, alle associazioni di volontariato e a tutti gli altri soggetti interessati a contribuire, ognuno per le proprie funzioni, alla costruzione del Piano Operativo Comunale.

Ogni assemblea pubblica è stata pubblicizzata sui media tradizionali e digitali, sulle pagine social a disposizione dell'amministrazione, tramite la app "ComuniCare" a disposizione del Comune e l'affissione di locandine. Per le assemblee riservate al mondo dell'associazionismo e dei professionisti sono stati inoltre mandati tramite mail inviti specifici.

Importante ricordare che l'amministrazione precedente aveva organizzato, prima dell'avvio del procedimento, il 16 febbraio 2017, una assemblea pubblica preliminare dedicata alla Legge Regionale 65/2014 con la partecipazione dell'Architetto Alessandro Marioni del Dipartimento politiche territoriali della Regione Toscana.

Breve resoconto degli esiti delle assemblee pubbliche

La prima assemblea pubblica, organizzata il 12 aprile 2017 presso la Casa Caritas della frazione di Pontasserchio, ha visto la partecipazione di circa 60 persone. Durante l'incontro, introdotto dal Sindaco Sergio Di Maio e che ha visto la partecipazione anche dell'Assessore Mauro Becuzzi, la responsabile del procedimento Architetto Monica Luperi ha presentato le varie fasi della procedura del Piano Operativo, i suoi obiettivi e le finalità, mentre la Dottoressa Alessandra Matteini ha presentato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Le slide delle due presentazioni sono state pubblicate sulla pagina "Piano Operativo Comunale: informazione e partecipazione".

Meno partecipata la successiva assemblea, organizzata il 19 aprile 2017 presso la Residenza Universitaria "I Praticelli" nella frazione di Ghezzano, con la partecipazione di sole 15 persone e con programma simile alla precedente. Ricordo a proposito che la decisione di organizzare due assemblee pubbliche aperte alla cittadinanza era legata alla necessità di favorire la partecipazione in un territorio vasto come quello sangiulianese, con la popolazione divisa in venti frazioni. Non a caso sono state scelte come sedi una frazione 'settentrionale' ed una 'meridionale' ritenute centrali rispetto a quelle vicine.

L'assemblea del 21 aprile 2017 presso la sede della Pubblica Assistenza della frazione di Agnano è stata riservata al mondo dell'associazionismo, mentre quella del 26 aprile presso la sede della Pubblica Assistenza della frazione di Arena Metato è stata riservata ai professionisti e alle loro rappresentanze. Quest'ultima ha visto la partecipazione di circa 80 tecnici.

Contributi pervenuti

Come specificato nella relazione della responsabile del procedimento Architetto Monica Luperi, allegato sub lettera a), i documenti e gli atti inerenti la fase di avvio del procedimento sono state inoltre trasmessi

dall'Ufficio Urbanistica ai soggetti competenti in materia ambientale al fine della presentazione, entro la scadenza del 6 maggio 2017, di contributi in relazione al processo valutativo in corso. Sono stati presentati a proposito sette contributi di enti e 51 contributi.

Suggerimenti urbanistici pervenuti

Ai fini delle determinazioni delle scelte urbanistiche gli interessati hanno potuto presentare suggerimenti e proposte redatte in carta semplice ed eventualmente comprensive di inquadramento cartografico tramite posta ordinaria o raccomandata, tramite mail all'indirizzo del sottoscritto oppure depositandoli direttamente all'Ufficio Protocollo. Il termine ultimo per la presentazione dei suggerimenti e delle proposte, inizialmente fissato per il 6 maggio 2017, è stato prorogato dalla responsabile del procedimento Architetto Monica Luperi al 15 maggio 2017. A tale data sono stati presentati 194 suggerimenti.

Valutazione livelli prestazionali

In base a quanto scritto, i livelli prestazionali minimi previsti dall'articolo 16 della Legge Regionale 65/2014 ovvero la disponibilità e l'accessibilità degli atti di governo del territorio e l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e i soggetti interessati sono stati raggiunti. Ricordo a proposito che le linee guida pubblicate nell'ottobre 2017, quindi dopo l'atto di avvio del procedimento in oggetto, prevedano almeno un incontro pubblico e la pubblicazione di una sintesi dei contenuti propri dell'atto di governo.

Prossime attività

Come stabilito dall'articolo 4, comma 6 del R 4/R a seguito dell'adozione dell'atto di governo in oggetto il sottoscritto promuoverà le attività di informazione sul procedimento al fine di consentire la presentazione delle osservazioni ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 della ricordata Legge Regionale.

Trasmetterà inoltre, come previsto dall'articolo 4, comma 8 del R 4/R al Garante Regionale il programma delle attività di informazione e partecipazione allegato all'atto di avvio del procedimento in oggetto, il presente rapporto e, a conclusione del procedimento, la deliberazione di approvazione.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Alessio Pierotti



